

A Pro-Gest altri 54 milioni per rilanciare la Cartiera

Nuovo finanziamento per il gruppo di Istrana che ha investito a Mantova Zago: «Le banche credono nel nostro progetto industriale all'avanguardia»

ISTRANA

Il Gruppo Pro-Gest di Istrana, leader in Italia nel settore della produzione di carta, cartone e imballaggi, ha ottenuto tramite la formula del buyer's credit un ulteriore finanziamento di 53,8 milioni di euro che va a incrementare la copertura finanziaria per i lavori di trasformazione della nuova Cartiera di Mantova.

Questa operazione, dopo le emissioni di prestiti obbligazionari collocati in private placement per un totale di 91 milioni di euro, conferma «il vivo interesse per un progetto industriale considerato d'avanguardia», sottolinea la stessa azienda in una nota, «e, allo stesso tempo, la capacità del gruppo di Ospedaletto d'Istrana di approvvigionarsi tramite fonti di credito alternative strutturate ed internazionali».

«Anche questo finanziamento – dichiara **Bruno Zago**, amministratore delegato del Gruppo Pro-Gest – è esclusivamente finalizzato allo sviluppo del nostro core business che vede nel progetto per il riavvio della Cartiera di Mantova, il suo principale upgrade. Siamo convinti che Pro-Gest possa conquistarsi un ruolo di player europeo a tutti gli effetti e per

questo abbiamo scelto di affrontare una riqualificazione radicale dell'impianto, dotandolo della migliore tecnologia per la produzione di carta per ondulatori che rappresenta, a livello internazionale, il settore con le migliori performance di crescita».

Il buyer's credit è stato concesso da FriulAdria Crédit Agricole e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank (Cacib) a fronte delle garanzie rilasciate da Finvera, finanziaria statale finlandese, paese del fornitore dell'impianto. Il Gruppo è stato supportato nell'operazione in qualità di advisor dal team di Kon Group diretto da Fabrizio Bencini e Matteo Mancaruso e per la parte legale dallo studio Orrick.

Il Gruppo Pro-Gest ha chiuso il 2015 con 450 milioni di euro di fatturato (+27% rispetto ai 354 milioni del 2014) e con 89 milioni di ebitda, in crescita in valori assoluti rispetto al 2014 di oltre il 20%. Numeri che pesano e descrivono una società che continua a svilupparsi anche nel 2016 (i primi dati riflettono continuità delle performance delle aziende del Gruppo, con un fatturato semestrale che si attesta sui 240 milioni di euro, in linea sostanziale con il 2015).



Bruno Zago (Pro-Gest)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

